

DA PARTE DEI DIFENSORI DI PIO BALDELLI E DELLA VEDOVA DELL' ANARCHICO

# Pinelli: due richieste di nuova perizia

## I due avvocati chiedono inoltre che l'inchiesta sia portata avanti solo dal procuratore generale

Inchiesta praticamente appena avviata eppure ancora due fatti nuovi sono da registrare nel caso Calabresi-Pinelli nato dalla denuncia della vedova del ferroviere anarchico Licia Rognini. Ieri pomeriggio l'avv. Contestabile, che con l'avv. Luciano Smuraglia tutela la Rognini, ha presentato al sostituto procuratore generale Mauro Gresti una richiesta di perizia necroscopica sul corpo di Pinelli. Stessa richiesta ma con motivazione differente l'ha fatta l'avv. Marcello Gentili legale di Pio Baldelli, il giornalista pubblicista direttore del periodico «Lotta Continua», al centro di un altro processo con Calabresi ma con quest'ultimo nelle vesti di querelante. L'avv. Contestabile chiede infatti che la perizia venga e-

sperita nel corso della nuova inchiesta mentre l'avv. Gentili vuole invece che l'esame medico legale venga eseguito alla ripresa del processo in cui è imputato il suo assistito Pio Baldelli. Entrambi gli avvocati hanno concordato poi sulla necessità che l'inchiesta venga portata avanti solo dal procuratore generale della Repubblica per «la migliore serenità ed opportunità di giudizio, e che quindi non venga formalizzata ed affidata al giudice istruttore con rischio che poi venga archiviata come suicidio come già fece l'Amati». «Un ufficio giudiziario diretto da un magistrato» — puntualizza nella sua istanza l'avv. Gentili con accenti di forte pole-

mica — «che già si è pronunciato in modo definitivo, quanto completamente infondato, sui fatti con il suo ben noto decreto di archiviazione. Ed è questo il motivo, giuridicamente non vincolante ma non meno grave, che induce a non procedere immediatamente a perizia medico legale nella nuova istruttoria sguita alla denuncia della vedova Pinelli».

L'istanza prosegue paventando il pericolo che qualora venisse effettuata subito la perizia si possa vedere «un motivo per iniziare una istruttoria formale trasmettendo tutti gli atti al giudice istruttore». L'avv. Gen-

tili conclude affermando che il procuratore generale risponda nell'esercizio del suo dovere funzionale alla grande speranza sollevata nella opinione pubblica».

L'avv. Contestabile sostiene invece che la perizia deve essere effettuata per motivi di pregiudizialità nel corso del nuovo procedimento penale. Una perizia che non deve essere intesa come risolutiva. Per fare piena luce occorre anche un supplemento di indagine sulle contraddizioni emerse nei verbali. E ancora altri importanti esperimenti giudiziari come la prova del lancio di un manichino dalla finestra da cui precipitò Giuseppe Pinelli.